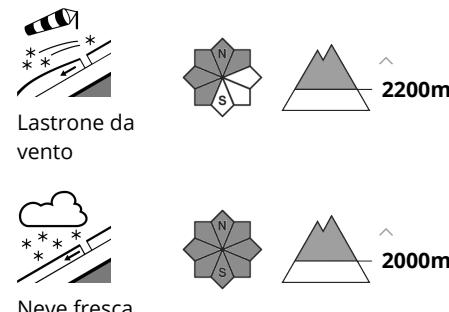
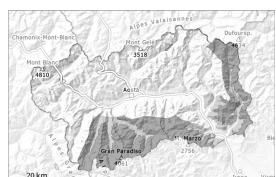
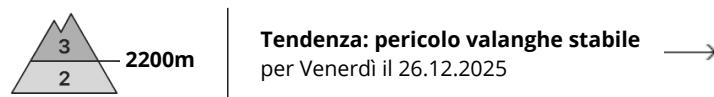


Grado di pericolo 3 - Marcato



Pericolo valanghe localmente maggiore lungo i confini con il Piemonte.

Ad alta quota i punti pericolosi sono più numerosi.

La neve fresca verrà depositata su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Con le nevicate e il vento moderato, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Sono possibili valanghe spontanee di medie dimensioni. Esse possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso.

Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe.

Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi e nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Fino a giovedì cadranno da 20 a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

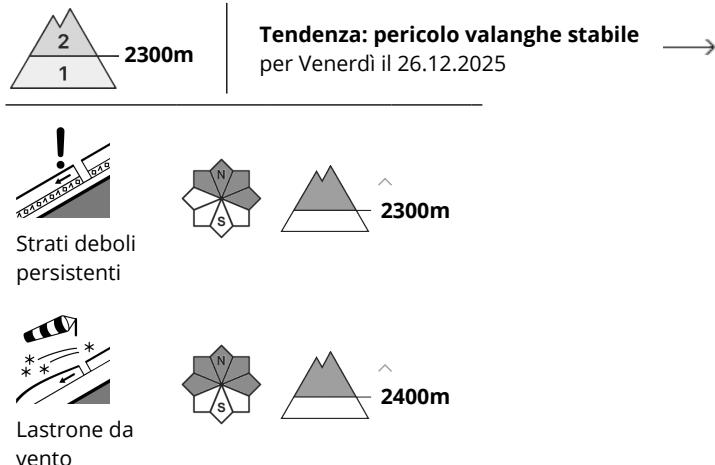
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. A tutte le altitudini è presente poca neve sui pendii esposti a sud. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.



Grado di pericolo 2 - Moderato



I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2300 m circa.

Le valanghe sono per lo più superficiali ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni sui pendii molto ripidi.

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. Fino a giovedì cadranno da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

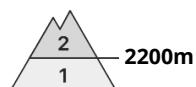
La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 26.12.2025



Pericolo valanghe localmente maggiore lungo i confini con la Svizzera.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est.

Ad alta quota i punti pericolosi sono più numerosi.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari, principalmente sui pendii molto ripidi.

Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Fino a giovedì cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.

